

OFFANENGO

La scuola vola a Madrid e partecipa al progetto MOEC

UN PROGETTO CON QUATTRO UNIVERSITÀ EUROPEE PER INDIVIDUARE PRECOCEMENTE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Esperienza altamente formativa e proficua, con ricadute potenzialmente molto positive sulla scuola, è quella vissuta da una delegazione dell'Istituto comprensivo 'Falcone e Borsellino' di Offanengo la scorsa settimana a Madrid, presso l'Università cattolica 'Comillas'. Si è trattato del primo di quattro meeting transnazionali che nei prossimi tre anni coinvolgeranno quattro università europee (Cattolica di Milano, Comillas di Madrid, Cattolica di Lublino in Polonia e Cattolica dell'Ouest di Angers in Francia) all'interno del progetto MOEC, finanziato dalla Comunità europea con i fondi dell'Erasmus+.

Il progetto MOEC - *More op-*

portunities for every child. Early detection of child difficulties in kindergarten (ossia: Più opportunità per tutti i ragazzi. Individuazione precoce delle difficoltà dei bambini nella scuola dell'infanzia) - ha l'obiettivo di promuovere buone prassi di rilevazione precoce di eventuali difficoltà del bambino in età 0-6 anni e nel successivo passaggio alla scuola primaria, definendo strumenti pedagogici condivisi sul piano internazionale da tutti gli enti partner.

Gli enti partecipanti al progetto, oltre alle quattro università citate, sono anche alcune scuole del primo ciclo collegate ad esse. Per l'Italia le scuole collegate alla Cattolica di Mila-

no sono l'Istituto comprensivo 'G. Piola' di Giussano (MB) e, appunto, il 'G. Falcone e P. Borsellino' di Offanengo. La delegazione che ha partecipato al meeting dal 4 all'8 novembre a Madrid era composta dal dirigente scolastico Romano Dasti e dai docenti Ugo Belloli, Eleonora Castelnuovo e Angela Grasselli.

Si è trattato di un'esperienza molto positiva sotto diversi aspetti: l'opportunità di confronto tra operatori scolastici di paesi europei diversi, l'approfondimento delle tematiche specifiche del progetto, la visita ad alcune scuole dell'infanzia di Madrid che ha permesso di cogliere dal vivo alcuni aspetti delle pratiche didattiche vigenti in Spagna.

Abbiamo chiesto al dirigente scolastico le motivazioni della partecipazione della scuola di Offanengo a questo proget-

to: "Si tratta è un'opportunità estremamente interessante - ci ha risposto - che avrà ricadute sicuramente positive sulla scuola. Il tema dell'inclusione dei ragazzi con difficoltà è tra le priorità della nostra scuola e la possibilità di collaborare con l'Università Cattolica di Milano, oltre che con altre università europee, è una garanzia per un salto di qualità importante". Nei prossimi mesi i ricercatori del Cedisma, il Centro studi sulla disabilità e la marginalità della Cattolica di Milano diretto dal professor Luigi D'Alonzo, supporteranno i docenti dell'IC di Offanengo in un percorso di formazione centrato sulle finalità del progetto. Dalla scorsa settimana è iniziata dunque un'avventura estremamente interessante e promettente, in grado di far compiere un significativo salto di qualità alla scuola.

Intanto si lavora alla 'Contini'

Da un paio di mesi sono partiti i lavori presso le scuole primaria e dell'infanzia 'Renato Contini' di Offanengo. L'intervento, corposo e complesso, è finalizzato alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico e si avvale dei fondi previsti dal Miur e destinati al Comune di Offanengo individuato come ente di assegnazione a fine dicembre 2017. Il costo dei lavori ammonta a 2.789.240 euro dei quali 2.231.392 assegnati dal Miur e il resto ottenuto dal Comune tramite la Cassa Depositi e Prestiti. La gara d'appalto è stata vinta dalla ditta Contedil che ha avviato da fine settembre i primi lavori che constano, principalmente, nella demolizione interna di tutti i pavimenti dell'ala vecchia (che ospita le primarie) e di tutti i servizi igienici di elementare e scuola dell'infanzia, che verranno così completamente rifatti. Verrà poi demolita anche la scala di sicurezza esterna che collega i due corpi e che sarà rifatta.

Si sta procedendo allo smaltimento di tutte le demolizioni, quindi si proseguirà con gli interventi esterni che prevedono il consolidamento del corpo nuovo dove verranno realizzati 4 controventi, ossia contrafforti in cemento armato che ingabberanno la struttura affinché resista a sollecitazioni di tipo orizzontale. Con questo intervento si raggiunge l'adeguamento sismico per lo stabile che ospita la materna 'R. Contini'.

Per il corpo della primaria invece, si interverrà con il consolidamento dei solai utilizzando malte con fibre in acciaio; poi verranno rinforzate le murature di copertura a sostegno del tetto e con i quali si raggiunge il miglioramento sismico anche di questo corpo. Si procederà quindi alla sostituzione integrale di tutti i serramenti dell'intero edificio e al cambiamento delle attuali caldaie con quelle di nuova generazione. A fine lavori verrà riqualificata anche tutta l'area esterna.

La consegna dei lavori è prevista per il 30 luglio 2020. L'ufficio tecnico comunale, l'impresa, il direttore dei lavori e il responsabile del cantiere si stanno incontrando tutti i mesi, per una riunione al fine di monitorare l'andamento delle opere.

M.Z.

